



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

SERVIZI TECNICO-GESTIONALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 152 di data 03/05/2021

OGGETTO: Indizione asta pubblica per la concessione in uso dell'azienda pubblico esercizio (bar ristorante) all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" fino al 15.11.2029. Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE INCARICATO

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 33 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, n. 43 di data 21.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 30.12.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e la nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 13.01.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2021 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;
- i decreti sindacali nn. 1 e 2 di data 07.01.2021 con i quali sono stati nominati rispettivamente i Responsabili dei Servizi e degli Uffici comunali;

Premesso che il Comune di Nago-Torbole è proprietario dell'esercizio pubblico all'insegna “Spiaggia alle Foci del Sarca”, costituito dalla p.ed. 1229 in C.C. Nago-Torbole e dalle relative pertinenze il cui contratto di affitto d'azienda risulta scaduto alla data del 31.12.2020;

Atteso che nell'intenzione di affidare a terzi la gestione del pubblico esercizio, la Giunta Comunale con deliberazione n. 27 dd. 16.04.2021 ha formulato specifico atto di indirizzo nei confronti dei Servizi Tecnico-Gestionali sia per quanto riguarda l'avvio della procedura di aggiudicazione della nuova concessione in uso che per la definizione della perizia di stima necessaria per la determinazione del canone da porre a base dell'asta sia per la corretta individuazione dei beni oggetto di concessione;

Atteso atto che con la suddetta deliberazione si individuava specificatamente il responsabile della procedura nella figura della geom. Cristina Conti, già Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi;

Preso atto che il Responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali, ing. Lorenzo Carli, ha provveduto alla redazione ed asseverazione della perizia di stima dell'azienda pubblico esercizio (bar – ristorante) all'insegna “Spiaggia alle Foci del Sarca”, come da documento finale assunto al protocollo comunale n. 5890 dd. 27.04.2021, nella quale viene determinato in € 58.500,40 il più probabile canone annuo per la concessione di che trattasi;

Rilevato che sono oggetto di concessione in uso la p.ed. 1229 (pubblico esercizio), parte della p.f. 1007/22 (uso esclusivo) in C.C. Nago-Torbole di proprietà del Comune di Nago Torbole – patrimonio indisponibile nonché parte della p.f. 1007/44 in C.C. Nago-Torbole intestata alla Provincia Autonoma di Trento - Beni Demaniali - Ramo Acque (uso pubblico con onere di manutenzione) ove trovano collocazione anche n. 3 posti auto riservati (vedasi planimetria allegato 1A);

Visto in proposto lo schema di disciplinare di concessione predisposto allo scopo dal Responsabile dell’Ufficio Lavori e Servizi composto da n. 21 articoli, e dai seguenti allegati:

- Planimetrie di individuazione dei beni oggetto di concessione (Allegati 1A – 1B e 1D) predisposti d’ufficio;
- elenco degli arredi del bar ristorante all’insegna “Spiaggia alle Foci del Sarca” (Allegato 1C);
- atto di concessione dell’area demaniale (Allegato 2)

Vista la deliberazione giuntale n. 38 di data 29.04.2021, esecutiva, con la quale si approvava il disciplinare suddetto ed i relativi allegati e si stabilivano gli indirizzi nei confronti del Responsabile incaricato per la concessione in uso dell’azienda pubblico esercizio (bar ristorante) all’insegna “Spiaggia alle Foci del Sarca” fino al 15.11.2029 al prezzo di mercato annuo arrotondato di € 58.500,00 + iva;

Riscontrata ora la necessità di procedere con urgenza all’affidamento della nuova concessione fino al 15/11/2029 al fine di assicurare l’immediata riapertura dell’esercizio, un corretto utilizzo dei beni comunali, nonché la puntuale erogazione di importanti servizi pubblici;

Richiamato lo schema di disciplinare di concessione approvato con la predetta deliberazione n. 38/2021 comprensivo degli allegati citati;

Rilevato che per il combinato disposto degli att. 2/bis e 39 della L.P. 19.7.1990, n. 23 e ss.mm., i beni del patrimonio comunale possono essere temporaneamente affidati a terzi previo esperimento di pubblica gara ai sensi dell’art. 19 della predetta Legge provinciale, assumendo a base d’asta il canone quantificato in relazione ai valori di mercato determinato da apposita perizia di stima predisposta in conformità al successivo art. 33;

Ravvisata altresì la necessità di garantire al Comune anche un’entrata adeguata alla potenzialità di rendita dell’azienda come sopra definita;

Ravvisato che la Giunta comunale ha individuato ai fini dell’ammissione alla gara il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo specifico ambito della somministrazione di alimenti e bevande come risultante dall’oggetto sociale.
- b) Insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.
- c) Possesso da parte del titolare dell’impresa individuale, o del legale rappresentante, institore (delegato con procura institoria), preposto, dei requisiti morali:
 - l’esonzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dall’ 11 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/1931.
 - l’esonzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull’alcool e sulle bevande alcoliche;
 - l’inesistenza nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall’art. 85 del d.lgs.

159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del medesimo d.lgs. 159/2011.

- il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs 26.03.2010 n. 59;
- d) possesso da parte del titolare dell'impresa individuale, o del legale rappresentante, institore (delegato con procura institoria), preposto, di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, 6° comma, del D.Lgs 26.03.2010, n. 59 ;
- e) il non avere in corso altro contratto di concessione afferente a compendi immobiliari di proprietà comunale la cui gestione integri attività commerciale o di affitto di azienda (con licenza di pubblico esercizio) stipulato con il Comune di Nago-Torbole, tranne quelli in scadenza nel periodo di pubblicazione del bando; il divieto vale anche per le Ditte collegate a coloro che hanno in essere i predetti contratti;

Ritenuto pertanto, in esecuzione degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale, di dover attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dell'azienda pubblico esercizio (bar ristorante) all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" di proprietà comunale costituita dal titolo abilitante alla somministrazione di alimenti e bevande;

Ravvisata la necessità di procedere all'assegnazione del bene in parola in ottemperanza alle esigenze di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento e libera concorrenza attraverso una procedura ad evidenza pubblica aperta, modalità che garantisce maggiormente il rispetto principi comunitari;

Considerato quindi necessario procedere all'effettuazione di un pubblico incanto al fine di assicurare un'ampia, trasparente e imparziale partecipazione alle Ditte concorrenti e di permettere la gestione e la manutenzione in buono stato del patrimonio comunale;

Ritenuto che sia applicabile il combinato disposto della L.P. 19/07/1990 n. 23 e ss.mm, della L.p. 9 marzo 2016 n. 2, e per quanto applicabili, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e del vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato con D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Atteso che in considerazione della natura del contratto in argomento e dell'atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 38/2021 di data 29.04.2021, sopra richiamata, si farà luogo ad una gara, secondo le procedure di cui all'art. 19 della L.p 19/07/1990 n. 23, fra i partecipanti in possesso dei requisiti indicati dalla Giunta comunale e sopra riportati;

Stabilito che l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta in aumento sul prezzo base;

Atteso che in particolare per la scelta del contraente si intende avvalersi del criterio stabilito dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta;

Dato atto pertanto che:

- la concessione in uso ha lo scopo di consentire in capo al concessionario di esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande favorendo la promozione dell'immagine turistica del Comune di Nago-Torbole ed il mantenimento del patrimonio comunale;
- il contratto ha per oggetto la concessione in uso dell'azienda pubblico esercizio (bar – ristorante) all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" contraddistinto dalla p.ed. 1229 e parte delle pp.ff. 1007/22 e 1007/44 in C.C. Nago-Torbole, alle condizioni indicate nel disciplinare approvato con

deliberazione n. 38 di data 29.04.2021 fino al 15/11/2029 al prezzo di mercato annuo arrotondato posto a base d'asta di € 58.500,00 .= + IVA”;

- lo stesso sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le clausole ritenute essenziali contenute nell'unito disciplinare e nel bando di gara;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19/07/1990 n. 23 e ss.mm, della L.p. 9 marzo 2016 n. 2, e per quanto applicabili, del R.D. 23/05/1924 n. 827 e del vigente Codice degli Appalti Pubblici approvato con D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con il criterio di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23.05.1924, n. 827;
- l'aggiudicazione sarà disposta in favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, in aumento sul prezzo base, corrispondente al canone annuo di € 58.500,00.= + IVA;
- ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm., è subordinato, a pena di nullità assoluta, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di flussi finanziari di cui alla legge medesima;
- è subordinato, pena la sua risoluzione, al rispetto da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di Comportamento del Comune di Nago-Torbole che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrale e sostanziale del contratto ed è rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale all'indirizzo: <http://www.comune.nago-torbole.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Attigeneral/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>;

Visto in proposito l'allegato schema di avviso d'asta completo di tutti gli allegati (allegato 1, 1A, 1B, 1C, 1D, 2, 3, 3A, 3B e 3C) che si intende approvare con il presente atto;

Rilevato che, stante l'urgenza di procedere all'affidamento stante l'imminente avvio della stagione turistica, si procederà alla pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione nei termini ridotti previsti;

Preso atto comunque della necessità di garantire una buona pubblicità all'avviso di gara e di procedere pertanto alla pubblicazione per estratto dello stesso su almeno un quotidiano locale al quale si provvederà con separato provvedimento;

Ritenuta dunque la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Accertata la propria competenza a disporre;

Atteso che in data 09.11.2017, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 31.10.2017, immediatamente eseguibile, è stata sottoscritta con il Comune di Rovereto, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 59 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., la convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture;

Rilevato che per l'affidamento in parola l'amministrazione può, ai sensi del menzionato art. 36 ter 1, procedere autonomamente;

Viste la L.p. 19 Luglio 1990 n. 23 e s.m, “Legge sui contratti e sui beni provinciali” e la L.p. 9 marzo 2016 n. 2, “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali

1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012 .” ;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.;

DETERMINA

1. di indire, per le ragioni esposte in premessa ed in ottemperanza all'atto di indirizzo giuntale espresso con deliberazione n. 38/2021 di data 29.04.2021, un'asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso dell'azienda pubblico esercizio (bar – ristorante) all'insegna “Spiaggia alle Foci del Sarca” identificata dalla p.ed. 1229 e da parte delle pp.ff. 1007/22 e 1007/44 in C.C. Nago-Torbole, alle condizioni indicate nel disciplinare approvato con la medesima deliberazione n. 38/2021 fino al 15/11/2029 al prezzo di mercato annuo arrotondato posto a base d'asta di € 58.500,00 .=. + IVA”;
 2. di approvare lo schema di avviso di asta pubblica comprensivo dei relativi allegati (allegato 1, 1A, 1B, 1C, 1D, 2, 3, 3A, 3B e 3C) quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 3. di stabilire, a causa dell'urgenza e delle motivazioni evidenziate in narrativa, la pubblicazione dell'avviso all'albo comunale nei termini minimi previsti oltre a garantire comunque l'adeguata pubblicità mediante pubblicazione in estratto su almeno un quotidiano locale;
 4. di provvedere alla stipula del conseguente contratto, alle modalità e condizioni citate in narrativa;
 5. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Bilancio;
 6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;
 7. di disporre l'inserimento del presente provvedimento nell'elenco da comunicare entro n. 10 giorni successivi alla quindicina di ogni mese a cura dell'Ufficio Segreteria ai capigruppo consiliari per l'esercizio del diritto di accesso ai fini dell'espletamento del mandato elettivo, ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.; elenco da pubblicare con la stessa periodicità all'albo comunale per n. 10 giorni;
 8. di dare atto che la presente determinazione è archiviata in originale presso l'Ufficio Segreteria;
 9. di evidenziare, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
- Le opposizioni presentate al Comune avverso le determinazioni hanno valore di semplice esposto.

IL RESPONSABILE INCARICATO
Cristina Conti

Proposta di determinazione istruita da: Conti Cristina

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 - schema disciplinare.pdf** (impronta:
EB255640507B201EC29457CDAB0B752C847FDB177B7D6DB7D0C80F49AB46B7B)
- **ALLEGATO 1A.pdf** (impronta:
5E409EA65EA133EFA0BE81C678AD642CFB6BA788CE9D8EFB3CC10CF1FCD345F3)
- **ALLEGATO 1B.pdf** (impronta:
896FFD639B183A18AD5E5B2A7FEADD92D0FCF1800EB9750A00AE87B737D16139)
- **ALLEGATO 1D.pdf** (impronta:
68B1538E55CCEE6FA7A884191B80E48C58599FF6D4E8CF091588422865D8FB04)
- **ALLEGATO 2 - offerta.pdf** (impronta:
081D31A876DA59952CA69C71526E9419E8439169B5A64A169D7FAD72DEDD09EB)
- **ALLEGATO 3 - dichiarazione sostitutiva.pdf** (impronta:
C07A327D3E499FD77960C1B6E9FC6C32FED8603874577B01632FD8D3D3658291)
- **ALLEGATO 3A - altri soggetti.pdf** (impronta:
2F03C28DF53DF6AFA1BC6B87A702779A8F65EA6017F9B94F5DEDB07A8FAB4888)
- **ALLEGATO 3B - preposto.pdf** (impronta:
D537890744B1907A0610BB3B098456C9B8D9168745A08EC3BD7F35B80AA1D30C)
- **ALLEGATO 3C - rappresentante.pdf** (impronta:
BA4D5E8F24FD9E5935FE9645188969A916875A0B2AB045E7B7A0CC095351B0AF)
- **SCHEMA AVVISO ASTA PUBBLICA.pdf** (impronta:
08CFD4F8CA460E45E96A150A26639F7B10F403BE38349B1A078DE96D1B887A08)
- **ALLEGATO 1C - inventario.pdf** (impronta:
98DED7F863BB8AB7F1A46D4B60FF6DF4207E3D013B69C2F1C36B3F18C9B9C6E8)



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

Nago-Torbole, _____

N. _____ Prot.

**AVVISO DI GARA
MEDIANTE ASTA PUBBLICA
PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'AZIENDA
PUBBLICO ESERCIZIO (BAR-RISTORANTE) ALL'INSEGNA
"SPIAGGIA ALLE FOCI DEL SARCA"
IN TORBOLE - LOCALITA' FOCI DEL SARCA**

IL RESPONSABILE INCARICATO

rende noto

che il giorno _____ alle ore 14.00 nella sede municipale in Torbole – Parco della Pavese 1, in esecuzione della determinazione n. ____ di data _____ si terrà un pubblico incanto ai sensi dell'art. 19 della L.p. 19/07/1990 n. 23, per la concessione in uso dell'azienda commerciale costituita dal pubblico esercizio (bar-ristorante) all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" in Torbole, contraddistinto dalla p.ed 1229 e da parte delle pp.ff. 1007/22 in C.C. Nago-Torbole oltre a parte della p.f. 1077/44 in C.C. Nago-Torbole.

L'asta si svolge in osservanza della L.p. 19 Luglio 1990 n. 23 e s.m, "Legge sui contratti e sui beni provinciali" e della L.p. 9 marzo 2016 n. 2, "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012 ." e per quanto ivi non previsto, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

Le condizioni dell'affidamento sono contenute nello schema di disciplinare, con annessi allegati, approvato con deliberazione giuntale n. _____ di data _____, dichiarata immediatamente eseguibile, visibile sul sito web istituzionale www.comunenagotorbole.tn.it alla sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti".

Il prezzo a base d'asta è determinato, in ottemperanza all'atto di indirizzo giuntale n. 38 di data 29.04.2021 in ragione del canone annuo di **€ 58.500,00.= (cinquantottomilacinquecentovirgolazero)** + IVA ai sensi di legge corrispondente all'annualità di canone dovuto per il 2021, salva la rideterminazione stabilita dall'art. 7 del disciplinare. Per gli anni successivi il canone verrà indicizzato come previsto dallo stesso art. 7.

Si richiamano le condizioni del disciplinare per quanto riguarda l'applicazione del canone nel corso dell'anno 2021.

1. OGGETTO DELL'ASTA

La gara ha per oggetto l'individuazione del soggetto cui concedere in uso, l'azienda commerciale costituita dall'attività di pubblico esercizio con attività di bar-ristorante tipologia A) sottotipologia pasti tradizionali, e tipologia B - sottotipologia bevande alcoliche e analcoliche, nonché la disponibilità degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale, come meglio indicate nell'inventario allegato al disciplinare, l'uso esclusivo di parte della p.f. 1007/22 in C.C. Nago-Torbole, la gestione e manutenzione dell'area ad uso pubblico contraddistinta da parte della p.f. 1007/22 e parte della p.f. 1007/44 in C.C. Nago-Torbole nonché la concessione di n. 3 parcheggi pertinenziali come descritto nel disciplinare allegato (ALLEGATO 1) e nella planimetria allegata (ALLEGATO 1A).

Il Comune si riserva la possibilità di rimodulare, ridurre o sospendere il canone di concessione qualora la situazione epidemiologica da COVID-19, imponga la chiusura delle attività e comunque in ottemperanza a quanto stabilito da disposizioni normative nazionali e provinciali.

La seduta pubblica sarà tenuta presso il Municipio in Parco della Pavese 1- Sala Consiglio, nel rispetto dei protocolli anti COVID 19.

Qualora la situazione epidemiologica non lo consenta, la stessa seduta potrà essere visibile in videoconferenza tramite una diretta streaming collegandosi ad un link il cui indirizzo sarà comunicato tempestivamente tramite avviso sul sito web comunale.

Eventuali modificazioni a quanto sopra (compreso lo spostamento della seduta pubblica) saranno comunicate tempestivamente mediante messaggio sul sito internet dell'Amministrazione: www.comune.nago-torbole.tn.it.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura le Imprese che alla data di pubblicazione del presente bando risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo specifico ambito della somministrazione di alimenti e bevande come risultante dall'oggetto sociale.
- b) Insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.
- c) Possesso da parte del titolare dell'impresa individuale, o del legale rappresentante, institore (delegato con procura institoria), preposto, dei requisiti morali:
 - l'esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dall' 11 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/1931.
 - l'esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
 - l'inesistenza nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del medesimo d.lgs. 159/2011.
 - il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs 26.03.2010 n. 59;
- d) possesso da parte del titolare dell'impresa individuale, o del legale rappresentante, institore (delegato con procura institoria), preposto, di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, 6° comma, del D.Lgs 26.03.2010, n. 59 ;

In caso di Imprese in concordato preventivo con continuità aziendale a norma dell'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm., la dichiarazione di cui al punto b) deve essere integrata con la dichiarazione di seguito indicata:

- A) di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, a norma dell'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss..mm., e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ con autorizzazione n._____ di data _____ e per tale motivo dichiara non partecipare alla presente gara quale mandataria di un raggruppamento di imprese.

Alla suddetta dichiarazione, devono essere allegati i documenti di cui ai successivi punti da B.1 a B.4. Nel caso in cui l'Impresa non fosse in grado di produrre la documentazione prevista, la stessa potrà essere ammessa alla gara. In tal caso la produzione della documentazione deve avvenire nel termine fissato dall'Amministrazione pena l'annullamento della disposta aggiudicazione.

(Oppure)

- B) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm., giusto decreto del Tribunale di _____ di data _____ n. _____. Per tale motivo dichiara di partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

Alla suddetta dichiarazione devono essere allegati i seguenti documenti :

- *B.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;*
- *B.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria mette a disposizione per tutta la durata dell'affitto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento del contratto e può subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto;*
- *B.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico in qualità di impresa ausiliaria :*
 - 1) *attesta l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento del contratto;*
 - 2) *si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso che questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione del contratto;*
 - 3) *attesta che l'Impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziata;*
- *B4 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata della concessione e a subentrare allo stesso in caso di fallimento.*

Ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettera m) del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione, comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tale divieto opera a pena di esclusione.

Non e' consentito nell'ambito della presente gara l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dal D.lgs. 50/2016.

Si avvisa che non possono partecipare alla gara coloro che hanno in corso altro contratto di concessione afferente a compendi immobiliari di proprietà comunale la cui gestione integri attività commerciale o di affitto di azienda (con licenza di pubblico esercizio) stipulati con il Comune di Nago-Torbole, tranne quelli in scadenza nel periodo di pubblicazione del bando; il divieto vale anche per le Dritte collegate a coloro che hanno in essere i predetti contratti.

La Ditta è a conoscenza che la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso Comune o in Comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un preposto.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 24 della l.p. 19/07/1990 n. 23, ogni concorrente deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e quindi presentare le dichiarazioni sostitutive come da fac simili allegati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'asta, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lettera b) e c) del D.lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative di produzione lavoro e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (salvo che partecipino in proprio), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza a questo divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

La Ditta dichiara di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e s.m., ossia che nei tre anni precedenti alla data dell'avviso di asta non ha concluso contratti o conferito incarichi a soggetti già dipendenti delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto legislativo che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni laddove l'impresa sia stata destinataria dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Le Imprese straniere aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m., su presentazione delle attestazioni ivi previste (in italiano o con traduzione giurata).

3. PERIODO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione e fino al 15 novembre 2029 (15.11.2029).

L'attività potrà essere iniziata a seguito della presentazione telematica al SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nago-Torbole della prescritta segnalazione certificata di subingresso nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, come previsto dalla L.P. 14.07.2000 n. 9.

Non operando il Comune quale "Impresa Alimentare", spetterà al concorrente risultato aggiudicatario provvedere alla voltura del titolo abilitante nonché alla comunicazione dell'avvio dell'impresa alimentare presso i competenti organi di Igiene Pubblica.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 19 della L.P. 19/07/1990 n. 23 e dell'art. 10 del regolamento di attuazione – D.P.G.P. 22/05/1991 n. 10/40-Leg, (aggiudicazione del contratto in favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta, in aumento sul prezzo base) con il criterio di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Non saranno accettate offerte in ribasso o che non presentino un rialzo rispetto all'importo sopra detto. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Al termine della procedura sarà dichiarata l'aggiudicazione in capo al miglior offerente. Successivamente si provvederà alla verifica e dei controlli sulla veridicità dei requisiti prescritti e dell'ottenimento da parte dell'Amministrazione dei documenti richiesti come meglio specificato al paragrafo **"VERIFICA DEI REQUISITI"**.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente procede a una gara tra gli stessi e il contratto viene aggiudicato al migliore offerente. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliono migliorare l'offerta, si procede all'estrazione a sorte dell'aggiudicazione (art. 10 D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg).

5. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per prendere parte alla gara gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Nago-Torbole entro le **ore 12.00 del giorno** _____ a pena di esclusione per inosservanza del termine, un piego sigillato sul quale, all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

"Asta pubblica del giorno _____ ad ore 14.00 per la concessione in uso dell'azienda all'insegna "SPIAGGIA ALLE FOCI DEL SARCA"

Il piego dovrà essere recapitato nei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune di Nago-Torbole, Parco della Pavese 1 (PREVIO APPUNTAMENTO AL NUMERO 0464/549523-0464/549526).

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plachi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Ditta offerenti ad inoltrare i plachi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi ad evitare la consegna o l'inoltro ad Uffici o Servizi del Comune di Nago-Torbole diversi dall'Ufficio protocollo sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse alla gara le Imprese i cui plachi pervengono all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Si precisa che secondo quanto disposto con determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 10.10.2012 costituisce causa di esclusione:

- 1 la mancata indicazione sul plico sopra descritto del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta
2. la mancata chiusura del plico sopra descritto con modalità di chiusura che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura e /o la manomissione.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengono all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Nel plico esterno dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente la Ditta, in qualità di legale rappresentante o procuratore della medesima. Tale soggetto dovrà risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del successivo punto 4) ovvero risultare da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o copia autenticata.

1) **L'OFFERTA ECONOMICA**, relativa al canone annuo che il concorrente intende versare all'Amministrazione per la concessione in oggetto, deve essere presentata secondo le seguenti modalità.

- l'offerta economica deve essere resa in carta legale o resa legale e recare l'indicazione del numero di codice fiscale e di partita IVA della Ditta offerente;
- la Ditta deve indicare l'entità del **RIALZO PERCENTUALE** sul canone annuo di concessione posto a base di gara e pari ad € 58.500,00.= (cinquantottomilacinquecento-virgolazero), oneri fiscali esclusi. La Ditta deve quindi indicare la predetta percentuale di rialzo espressa in cifre e in lettere con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valida la percentuale maggiormente vantaggiosa per l'Amministrazione stessa.

La formulazione dell'offerta secondo modalità diverse da quelle sopra specificate comporta l'esclusione della stessa dalla gara.

N.B.: In allegato (ALLEGATO 2) al presente avviso è disponibile un fac-simile di offerta che può essere

utilizzato per la presentazione dell'offerta medesima.

L'offerta dovrà essere inserita senza alcun altro documento in apposito plico sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo (e/o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta o da un suo procuratore.

Sull'esterno del plico contenente l'offerta dovrà essere apposta la denominazione o ragione sociale della Ditta offerente.

2) **CAUZIONE PROVVISORIA** a copertura della mancata stipula del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario, nell'ammontare di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 pari al 2% dell'importo dell'intero contratto a base di gara e quindi pari ad **€ 10.530,00** (diecimilacinquecentotrenta/00) da costituire alternativamente mediante:

- versamento da effettuarsi attraverso bonifico bancario presso la Tesoreria comunale – Cassa Centrale Banca - sede di Trento - IBAN **IT56S0359901800000000111416** indicando la seguente causale **“Cauzione provvisoria a corredo dell'offerta per la concessione in uso dell'azienda all'insegna "Spiaggia Alle Foci del Sarca" in loc. Foci del Sarca a Torbole.** In questo caso occorre allegare l'attestazione dell'avvenuto bonifico.
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente, **a pena di esclusione**, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Non è ammessa la costituzione di cauzione provvisoria in modo diverso da quanto sopra indicato.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà ad esso svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva al vincitore . All'aggiudicatario lo svincolo della cauzione provvisoria avviene solo al momento della stipula del contratto.

3) Lo **SCHEMA DI DISCIPLINARE** (ALLEGATO 1) , con relativi allegati (ALLEGATI 1 A – 1B – 1C e 1D), sottoscritti tutti per accettazione anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, in ogni pagina, dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare validamente la Ditta.

4) La **DICHIARAZIONE** (in carta libera ALLEGATO 3) in conformità al disposto di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P., con sottoscrizione non autenticata se la stessa viene apposta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della documentazione ovvero accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, **attestante**:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la specifica categoria della somministrazione di alimenti e bevande come risultante dall'oggetto sociale;
- b) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.
- c) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna le condizioni dello schema di contratto e dell'annessa dotazione inventariale, nonché di aver preso conoscenza delle planimetrie di progetto, delle attrezzature e degli arredi tutti specificati negli allegati al disciplinare di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

- d) il possesso dei requisiti morali e professionali necessari al trasferimento in gestione del pubblico esercizio come indicati al punto 2 del presente avviso.
- e) di essere a conoscenza che la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso Comune o in Comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un rappresentante;
- f) di non avere in corso altro contratto di concessione o affitto di azienda (con licenza di pubblico esercizio) stipulato con il Comune di Nago-Torbole o di averlo in corso di scadenza nel periodo di pubblicazione del bando;

LA DITTA DOVRÀ CORREDARE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPEGNO SCRITTO DI UN FIDEIUSSORE A RILASCIARE, A RICHIESTA DEL CONCORRENTE E QUALORA QUESTI RISULTI AGGIUDICATARIO, LA GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA. IL VALORE DA INDICARE IN QUESTO IMPEGNO E' PARI AD € 215.000,00 (PARI A TRE ANNUALITA' DEL CANONE POSTO A BASE D'ASTA COMPRENSIVO DI IVA). VENGONO FATTI SALVI GLI IMPEGNI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO DI PRODURRE, PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO, LA CAUZIONE DEFINITIVA CON LE MODALITA' E PER GLI IMPORTI (N. 3 ANNUALITA' COME DA CANONE OFFERTO COMPRENSIVO DELL'IVA) STABILITI DAL DISCIPLINARE STESSO ALLEGATO IN SCHEMA AL PRESENTE AVVISO COME PRECISAMENTE INDICATO AL PUNTO 8.) CHE SEGUE.

- 5) L'eventuale **DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO** (ALLEGATO 3B) in conformità al disposto di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P., con sottoscrizione non autenticata se la stessa viene apposta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della documentazione ovvero accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, attestante i requisiti morali e professionali richiesti dalla gara.
- 6) L'eventuale **DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE** (ALLEGATO 3C) in conformità al disposto di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P., con sottoscrizione non autenticata se la stessa viene apposta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della documentazione ovvero accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e il rispetto delle ulteriori obblighi previsti dalla normativa.
- 7) L'eventuale **DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 3 DEL DPR 252/1998** (ALLEGATO 3A) in conformità al disposto di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P., con sottoscrizione non autenticata se la stessa viene apposta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della documentazione ovvero accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali.

Ai sensi dell'articolo 23 della LP 2/2016 e del D.Lgs. 50/2016 nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto a mezzo PEC all'operatore economico nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena esclusione dall'asta pubblica la presentazione integrazione e la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:

- per chiarire o completare dichiarazioni o documenti già comunque acquisiti agli atti di gara.
- incompletezza, refusi materiali nella domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti tali da non consentire di accettare con esito positivo il possesso dei requisiti o l'assolvimento di quanto richiesto dal bando.
- in caso di irregolarità e incompletezza relativamente alle dichiarazioni dei requisiti in capo al consorzio o alle ditte consorziate per le quali partecipa.
- irregolarità, mancata sottoscrizione, incompletezza delle dichiarazioni richieste alle ditte in concordato preventivo con continuità aziendale;

N.B.: In allegato (ALLEGATO 3) al presente avviso è disponibile un fac-simile di dichiarazione di cui al presente punto che dovrà essere utilizzato per la presentazione della medesima.

Al fine di evitare omissioni od errori si consiglia vivamente l'utilizzo dei modelli allegati al presente bando sub 2), 3), 3A), 3B), 3C) per la presentazione rispettivamente dell'offerta e delle relative dichiarazioni e di cui ai precedenti punti 4, 5, 6 e 7.

Il presente avviso, completo di tutti gli allegati è pubblicato in versione integrale sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.nago-torbole.tn.it) alla sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti*, per estratto su un quotidiano locale e all'albo pretorio informatico del Comune.

Essendo l'accesso a tutti i documenti di gara libero e incondizionato, non verranno prese in considerazione richieste di invio dei documenti di gara.

6. CHIARIMENTI E SOPRALLUOGO

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la procedura di gara all'ufficio Lavori Pubblici e Servizi tramite pec all'indirizzo comunenagotorbole@pec.it.

I quesiti inviati da soggetto abilitato a rappresentare la Ditta concorrente dovranno essere inviati esclusivamente per iscritto e in lingua italiana entro e non oltre il giorno _____.

Il Comune pubblicherà sul proprio sito web istituzionale all'indirizzo www.comune.nago-torbole.tn.it alla sezione Amministrazione trasparente sub sezione "Bandi di gara e contratti" i chiarimenti necessari o informazioni sostanziali che siano ritenuti di portata e interesse generali.

Tali chiarimenti verranno pubblicati almeno due giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Il sopralluogo non è obbligatorio per la partecipazione alla gara. Nel caso il concorrente ritenesse di doverlo effettuare per una più approfondita valutazione dell'offerta, sarà possibile prenotare un appuntamento. Al sopralluogo dovrà partecipare persona legittimata a rappresentare giuridicamente la Ditta.

7. PROCEDURA DI GARA

La gara sarà espletata con il seguente procedimento: l'Autorità che presiede la gara con l'assistenza dell'Ufficiale rogante e dei Testimoni, in seduta aperta al pubblico, constata la regolarità della pubblicazione dell'avviso d'asta, verifica se i soggetti collegati (o presenti) siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori a impegnare legalmente l'offerente e, quindi, a interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara, provvede all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della regolarità della documentazione, all'apertura ed alla verifica delle offerte, alla lettura dell'offerta presentata da ciascun concorrente e forma, sulla base del criterio della maggior percentuale di rialzo offerta, la graduatoria dei concorrenti e all'aggiudicazione della concessione al soggetto che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione disposta dal Presidente è definitiva e non è soggetta ad approvazione.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente bando, la Commissione di gara può comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta, inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della medesima qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta ed in ogni caso di violazione dei medesimi principi.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio tutta l'ulteriore documentazione necessaria e procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati.

Per le Ditte straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

Qualora dalla verifica della documentazione di cui al presente paragrafo l'Amministrazione rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria ed all'esclusione dell'aggiudicatario dalla gara, all'escusione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 5 e 12 del D.lgs 50/2016 impregiudicate eventuali responsabilità di ordine penale a carico del dichiarante ai sensi del D.P.R 445/2000.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di procedere ad aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

A seguito della verifica della sussistenza dei requisiti e della inesistenza di cause di esclusione, il Comune provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che abbiano presentato un'offerta ammessa alla gara.

La Ditta aggiudicataria, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, pena l'escusione della cauzione provvisoria, deve:

1. presentare **cauzione definitiva** mediante atto di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per un ammontare corrispondente al canone offerto comprensivo di I.V.A per tre annualità, valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione comunale, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi contemplati dal disciplinare, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere per fatto del affittuario a causa di inadempimento o cattiva conduzione dei beni comunali. La garanzia dovrà comprendere anche il rispetto degli oneri assunti dal concessionario per quanto concerne eventuali strutture precarie posizionate sull'area concessa e stabiliti da separata convenzione ai sensi dell'art. 7 bis del Regolamento edilizio comunale.

L'atto di fideiussione dovrà contenere la dichiarazione dell'Ente fidejubente di rinuncia al beneficio della preventiva escusione ed impegno al versamento dell'importo a semplice richiesta dell'amministrazione comunale; dall'atto di fideiussione dovrà altresì risultare (nel caso non sia stato pagato il premio per tutta la durata del contratto) che l'eventuale mancato pagamento del premio per gli anni successivi non potrà essere opposto, in nessun caso, all'Amministrazione comunale garantita. In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione definitiva è richiesta alla sola impresa capogruppo in nome e per conto dei soggetti mandanti. La cauzione deve contenere espresso riferimento a tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo;

2. presentare le polizze assicurative di cui all'art. 16 del disciplinare vincolate con l'obbligo di comunicazione, da parte della Compagnia al Comune, del mancato pagamento del premio;

3. effettuare il versamento delle spese contrattuali (diritti di segreteria, spese di registrazione, di bollo, ecc.) come comunicate dall'Amministrazione per la stipula del contratto;

Le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipulazione del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria.

9. CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata autenticata e con spese a carico dell'affittuario a seguito dell'aggiudicazione definitiva e conterrà le clausole ritenute essenziali di cui al presente avviso ed all'offerta economica della Ditta.

Il termine per la stipulazione del contratto verrà fissato dall'Amministrazione comunale previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della documentazione di cui al punto 8 che precede.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata contestualmente alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario stesso.

Nelle more della stipula del contratto ma ad aggiudicazione perfezionata e previa presentazione della documentazione a comprova della costituzione della cauzione definitiva e delle copie delle polizze assicurative previste, il Comune potrà procedere alla consegna anticipata del bene. Dal momento della consegna matura l'obbligo di corresponsione del canone di concessione.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, o nelle more della stipula qualora si proceda alla consegna anticipata del bene, l'aggiudicatario dovrà provvedere:

- alla presentazione telematica al SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nago-Torbole della prescritta segnalazione certificata di subingresso nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico.
- ottenere tutte le autorizzazioni e/o titoli abilitativi amministrativi e/o sanitari necessari per lo svolgimento dell'attività.
- volturale i contratti relativi alle utenze (a titolo esemplificativo, energia elettrica, gas naturale, tassa sui rifiuti etc.) presso gli enti preposti.

La mancata presa in consegna della struttura con relativa apertura al pubblico e stipula contrattuale entro i termini stabiliti dal presente bando per cause inerenti l'aggiudicatario, essendo tale termine ritenuto essenziale nell'interesse dell'Ente, comporterà la pronuncia di decadenza dall'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria, salvo ed impregiudicato il risarcimento di ulteriori danni. In tale caso l'Amministrazione si riserva di affidare l'azienda al concorrente che segue in graduatoria.

10. SUB-CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 5 dello schema di contratto è espressamente vietato il sub- affitto, pena la decadenza del contratto stesso. Sono ammesse le modalità di conduzione dell'esercizio previste dalla legge.

11. INFORMATIVA

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dai Servizi Tecnico-Gestionali, Ufficio Lavori Pubblici e Servizi nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso i Servizi Tecnico-Gestionali – Ufficio Lavori Pubblici e Servizi.

Si comunicano le seguenti indicazioni:

- Amministrazione competente: Comune di Nago-Torbole.
- Oggetto del procedimento: asta pubblica per la concessione in uso dell'azienda all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" in loc. Foci del Sarca a Torbole
- Struttura competente: Servizi Tecnico Gestionali – Ufficio Lavori Pubblici.
- Titolare del Trattamento: Comune di Nago-Torbole.

- Responsabile del trattamento: il Responsabile dell’Ufficio Lavori Pubblici e Servizi.
- Responsabile del procedimento Cristina Conti dalle ore 9.00 alle 12.30 - telefono 0464 549500- mail comunenagotorbole@pec.it;

12. NORME DI RIFERIMENTO

Sono applicabili al presente appalto tutte le norme previste dalla L.p. 19 Luglio 1990 n. 23 e s.m, “*Legge sui contratti e sui beni provinciali*” e della L.p. 9 marzo 2016 n. 2, “*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012 .*” e per quanto ivi non previsto, dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*” nonché le norme stabilite dalla L.P. 14/07/2000 n. 9 e dalla relativa normativa di settore.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente invito per la presentazione dell’offerta potrà comportare l’esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l’esclusione.

Si precisa che l’offerente rimane impegnato con la presentazione dell’offerta, per un periodo di giorni 180, trascorsi i quali potrà svincolarsi dall’impegno.

Il Responsabile del procedimento

Cristina Conti

(firmato digitalmente)

Allegati:

- nota esplicativa normativa
- Allegato 1: schema di disciplinare con planimetrie (1A – 1B - 1D) ed inventario arredi (1C);
- Allegato 2: fac-simile offerta;
- Allegato 3: fac-simile dichiarazione sostitutiva.
- Allegati 3A - dichiarazione altri soggetti
- Allegati 3B - dichiarazione preposto
- Allegati 3C - dichiarazione rappresentante

ALLEGATO
“NOTA ESPPLICATIVA NORMATIVA”

R.D. 18/06/1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Art. 8

Le autorizzazioni di polizia sono personali: non possono in alcun modo essere trasmesse né dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvi i casi espressamente preveduti dalla legge.

Nei casi in cui è consentita la rappresentanza nell'esercizio di una autorizzazione di polizia, il rappresentante deve possedere i requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e ottenere l'approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza che ha conceduta l'autorizzazione.

R.D. 18/06/1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopravvengono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

R.D. 18/06/1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

R.D. 18/06/1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Art. 93

Si può condurre l'esercizio per mezzo di rappresentante.

R.D. 18/06/1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Art. 131

Le autorizzazioni di polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere conceded a chi è incapace di obbligarsi.

D.Lgs. 26/03/2010, n. 59

Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituale, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la

prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

L.P. 14/07/2000, n. 9

Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della L.P. 29 aprile 1983, n. 12 in materia di persone.

Art. 5

Requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività.

1. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche con riferimento all'eventuale preposto, è subordinato al possesso dei requisiti morali e professionali secondo quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno). Questi requisiti professionali non sono necessari per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande disciplinata dall'articolo 3 e per l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande disciplinata dall'articolo 14. Per la somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi alberghieri si applica l'articolo 9.

D.Lgs. 06/09/2011, n. 159

Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2011, n. 226, S.O.

Art. 67 Effetti delle misure di prevenzione

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplodenti.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decaduta di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cattimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i

cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale.

D.Lgs. 06/09/2011, n. 159

Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2011, n. 226, S.O.

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società,

nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

PROVINCIA DI TRENTO

DISCIPLINARE

PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'AZIENDA PUBBLICO ESERCIZIO

(BAR-RISTORANTE) ALL'INSEGNA "SPIAGGIA ALLE FOCI DEL

SARCA" IN TORBOLE - LOCALITA' FOCI DEL SARCA

(Approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. _____ di data _____)

Premessa

Il presente atto ha natura di concessione in relazione ai fini pubblici perseguiti dal Comune, al prevalere delle attività di natura pubblicistica rispetto all'attività privatistica, alla qualificazione delle attività affidate in concessione come attività strumentali del Comune ed infine al carattere demaniale di una parte delle aree costituenti il compendio oggetto di affidamento.

ART. 1

Oggetto

Il Comune di Nago-Torbole concede alla ditta _____ con sede in _____, l'azienda pubblico esercizio (bar-ristorante) all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" in Torbole - localita' Foci del Sarca costituito dalla p.ed. 1229 e parte della p.f. 1007/22 in CC. Nago-Torbole, come individuati nella planimetria allegata sub "1A", compresi n. 3 posti auto riservati nonché la manutenzione e gestione di parte della p.f. 1007/44 in C.C. Nago-Torbole, come identificati nella medesima planimetria allegata sub "1A".

La concessione comprende la temporanea concessione dell'azienda comunale all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" composta da bar- ristorante (tipologia A- sottotipologia pasti tradizionali, e tipologia B - sottotipologia bevande alcoliche e analcoliche) come identificati a scopo rappresentativo nelle planimetrie allegate

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

sub “1B”e dalla sua dotazione inventariale come da documento allegato sub “1C”.

In merito a quanto indicato nell'allegato inventario si precisa che gli arredi specificatamente segnalati sono al momento mancanti presso la struttura ma che sarà onere dell'Amministrazione provvedere, nei modi e termini che saranno concordati, senza arrecare ritardi all'avvio dell'attività, alla ricostituzione dell'inventario completo salvo che gli stessi non siano già nelle disponibilità del concessionario.

Spetta alla Ditta concessionaria provvedere agli adempimenti necessari ai fini dell'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed in particolare alla presentazione telematica al SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nago-Torbole della prescritta segnalazione certificata di subingresso nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, nonché dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o titoli abilitativi amministrativi e/o sanitari necessari per lo svolgimento dell'attività.

Il concessionario prende atto che nella concessione è compresa la gestione e manutenzione dell'area ad uso pubblico contraddistinta da parte della p.f. 1007/44 in C.C. Nago-Torbole appartenente al demanio idrico della Provincia Autonoma di Trento, in concessione al Comune, il cui utilizzo deve attenersi alle clausole e prescrizioni stabiliti nell'atto di concessione n. 30/2012 sottoscritto fra il Dirigente del Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento ed il Sindaco del Comune di Nago-Torbole, con cui l'area in parola è stata concessa al Comune fino al 31/12/2020 in corso di rinnovo, che qui integralmente si richiama. Il Concessionario dichiara di averne preso visione e di accettare accollandosi tutti gli oneri posti in capo all'Amministrazione comunale (allegato 2).

Gli spazi accessori, come individuati in colore giallo nella planimetria allegato 1D

Si sottoscrive per
accettazione degli artt. 1, 2
, 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15,
16, 17, 18, 19, 20, 21 e
22 , anche ai sensi e per gli
effetti degli artt. 1341 e
1342 del codice civile.

Il legale rappresentante
della ditta

(deposito e spogliatoio) potranno formare oggetto di aggiornamento del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività; ove non intervenga il predetto adeguamento le pertinenze in parola (deposito e spogliatoio) dovranno essere inderogabilmente rimosse.

Le parti dichiarano e convengono che il presente contratto non costituisce né intende costituire rapporto di lavoro subordinato né tanto meno locazione immobiliare e per lo stesso non potrà essere invocato dal gestore il rinnovo previsto dalla vigente legislazione in materia di locazione di immobili urbani.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.P. 14/07/2000 n. 9, la Ditta si obbliga ad assicurare l'apertura dell'esercizio al pubblico dal 15 marzo al 10 novembre di ogni anno (di seguito definito "periodo stagionale"). Nei periodi residui dell'anno, qualora sia decisa la chiusura dell'esercizio, la Ditta conduttrice avrà comunque l'onere della custodia dei locali e degli spazi concessi;

In conformità agli artt. 2561 e 2562 del codice civile il conduttore è tenuto ad esercitare l'azienda sotto la vigente insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca".

ART. 2

Manutenzione degli immobili ed interventi di miglioria.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche a seguito di obblighi di legge, sono a carico del concessionario, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 9.

L'Amministrazione comunale si riserva tuttavia, a suo insindacabile giudizio e secondo valutazioni proprie, di eseguire interventi di riqualificazione strutturale dell'immobile e delle dotazioni aziendali allocate presso il compendio stesso, anche in tempi differenziati e disgiuntamente in vigenza della durata del contratto, con impegno ad effettuare i lavori nel periodo decorrente dal 11 novembre al 14 marzo

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

successivo. In tal caso il concessionario non potrà opporsi, né potrà pretendere alcun indennizzo dal Comune né decurtazione del canone annuale convenuto nel contratto di concessione, salvo il caso di mancata riconsegna dell'azienda entro l'inizio della stagione turistica (1° aprile); il medesimo beneficerà, per il restante periodo contrattuale e fino alla scadenza, della rinnovata e riqualificata azienda commerciale alle medesime condizioni economiche di cui alla presente concessione – contratto.

Il concessionario prende atto che sono a proprio carico, oltre alla gestione e manutenzione di tutto il compendio come individuato nelle planimetrie allegate (allegati 1A e 1B), gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e dei beni in esso contenuti (eccetto le opere di natura strutturale, la sostituzione dei serramenti esterni e la sistemazione della copertura ai quali provvederà l'Amministrazione nei modi e tempi che saranno concordati fra le parti) che si renderanno necessari per la corretta gestione dell'azienda in luogo dell'adeguamento del canone già applicato in sede di stima.

A titolo meramente esemplificativo si elencato gli interventi da mettere in atto:

- sistemazione degli intonaci interni
- sistemazione dei serramenti interni
- verifica e mantenimento della pavimentazione in resina
- verifica, sistemazione ed eventuale integrazione degli arredi costituenti il banco bar e la zona refrigerata
- riqualificazione dell'area esterna compreso il verde

Il concessionario, previo consenso scritto dell'Amministrazione comunale, potrà eseguire, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come individuati, addizioni e/o migliorie che riterrà utili o necessarie per il buon

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

proseguimento dell'attività, e ciò ai sensi dell'art. 1620 c.c. (Incremento della produttività della cosa) compresa la posa di idonee strutture precarie o definitive ai sensi di legge e in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti in materia nonché alle autorizzazioni in essere.

Tali opere peraltro non potranno essere tolte al termine del contratto, né sarà dovuta alcuna indennità o compenso e ciò in deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 del Codice civile.

Nel corso del periodo contrattuale non potranno in ogni caso essere sostituiti o rimossi elementi di arredo senza il preventivo assenso scritto da parte dell'Amministrazione comunale che valuterà di volta in volta l'opportunità di tale modifica al fine di conservare l'efficienza dei beni strumentali e di mantenere intatto il valore dell'azienda alla fine del contratto di concessione e ciò anche in deroga all'art. 2561 del codice civile.

ART. 3

Durata

La durata della concessione è fissata dalla data di effettiva consegna degli spazi, che potrà avvenire in maniera anticipata rispetto alla stipula del contratto, e fino al 15.11.2029. Essa cesserà pertanto automaticamente, senza disdetta, il 15.11.2029.

Entro tale data, il Concessionario dovrà riconsegnare l'azienda, la licenza e le altre autorizzazioni; il Concessionario non potrà avanzare nei confronti del Comune pretesa alcuna a qualunque titolo: né per indennità, né per avviamento, né per altra causa.

A detta scadenza, il Concessionario sarà tenuto a compiere tutti gli atti volti a ripristinare, in capo all'Ente proprietario, la titolarità della gestione aziendale.

ART. 4

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

Clausola derogatoria

E' data facoltà al Concessionario di recedere e dichiarare terminato il rapporto ad ogni scadenza annuale a partire dall'anno 2022, a suo insindacabile giudizio.

In questo caso il Concessionario dovrà notificare la decisione all'Amministrazione comunale entro il 31 luglio di ogni anno. In tale ipotesi la riconsegna dell'azienda dovrà avvenire entro il termine del 31 dicembre successivo. Sarà comunque dovuto il canone per la relativa annualità.

ART. 5

Scopi

L'Amministrazione del Comune persegue mediante la concessione finalità di pubblico interesse:

- a) la razionalizzazione e la funzionalità dell'organizzazione turistica;
- b) il rispetto dell'ambiente;
- c) la salvaguardia dell'immagine turistica del Garda in genere e del Comune di Nago-Torbole in ispecie.

Tale attività, per quanto concerne il privato, riguarda:

- la perfetta manutenzione delle aree pertinenziali dell'azienda intesa come sfalcio del prato, cura delle essenze arboree, pulizia degli spazi;
- la gestione dell'esercizio pubblico bar ristorante sotto l'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca";

Per quanto sopra, sono espressamente vietate le attività di noleggio e/o rimessaggio di windsurf, scuola di windsurf, scuola di vela e di kitesurf.

ART. 6

Area demaniale

L'area appartenente al demanio idrico provinciale dovrà sempre rimanere pubblica

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 10, 12 ,15 , 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

e libera e non potrà essere in alcun modo privatizzata o interessata da impianti fissi.

Non potranno essere effettuati utilizzi diversi da quelli previsti senza consenso dell'Amministrazione comunale, né potranno essere alterate la forma, la natura e le dimensioni della spiaggia.

Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle clausole e prescrizioni contenute nell'atto di concessione di cui al precedente art. 1.

ART. 7

Canone

Il Concessionario si obbliga a versare, quale canone annuo della concessione, la somma di € _____.= (_____) più I.V.A., importo così ottenuto applicando il rialzo percentuale offerto del ____% sul canone a base d'asta.

Il canone sarà aggiornato ogni anno, con inizio dall'1.1.2022, nella misura del 100% (cento per cento) della variazione assoluta in aumento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per famiglie di operai e impiegati verificatosi rispetto al mese precedente a quello di inizio del presente contratto. Di conseguenza, i canoni riscossi a partire dalla scadenza della annualità e precedentemente alla richiesta di aumento, saranno riscossi a titolo di acconto, salvo richiesta di conguaglio da eseguirsi con raccomandata a/r.

Il pagamento del canone per il primo anno verrà ridotto proporzionalmente in ragione al periodo di utilizzo, cioè dalla data di inizio della concessione, così come stabilita dal precedente art. 3, fino al 31.12.2021.

Il pagamento delle singole annualità avrà luogo come segue:

- 20% alla sottoscrizione dell'atto di concessione, il primo anno, ed entro il 31 maggio per gli anni successivi;
- 50% entro il 30 novembre il primo anno ed entro il 30 settembre per gli anni

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

successivi;

- 30% entro il 31 dicembre il primo anno ed entro il 31 ottobre gli anni successivi.

Il canone verrà assoggettato ad imposte e tasse, nella misura di legge, con oneri a carico del Concessionario.

In caso di ritardato pagamento del canone verranno applicati gli interessi a favore del Comune di Nago-Torbole nella misura corrispondente al saggio degli interessi legali, senza la necessità della messa in mora del concessionario. Il mancato pagamento del canone in tutto o in parte, oltre 30 giorni dalla scadenza pattuita, per qualsiasi causa, costituisce causa di revoca della concessione a danno e spese del Concessionario.

Il Comune si riserva la possibilità di rimodulare, ridurre o sospendere il canone di concessione qualora la situazione epidemiologica da COVID-19 imponga la chiusura delle attività e comunque in ottemperanza a quanto stabilito da disposizioni normative nazionali e provinciali.

ART. 8

Custodia

Il Concessionario è tenuto a garantire costantemente la custodia dei beni oggetto di concessione nel volgere dell'intero anno solare.

E' fatto divieto di utilizzare i locali per scopi diversi da quelli indicati nella planimetria allegata sub "1B".

ART. 9

Manutenzione ordinaria e oneri generali

Il Concessionario è tenuto, a proprie spese, ad effettuare costantemente la pulizia e la manutenzione ordinaria dei manufatti e degli impianti nel volgere dell'intero periodo della concessione compresa la pulizia degli spazi aperti al pubblico.

Si sottoscrive per
accettazione degli artt. 1, 2
, 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15,
16, 17, 18, 19, 20, 21 e
22 , anche ai sensi e per gli
effetti degli artt. 1341 e
1342 del codice civile.

Il legale rappresentante
della ditta

Sono a carico del Concessionario i consumi telefonici, di energia elettrica, riscaldamento, acqua, rifiuti e quant'altro occorrente per la gestione del complesso.

Spetta al Concessionario volturare a proprio nome le utenze.

Si ribadiscono gli obblighi circa la manutenzione ordinaria e straordinaria dettagliate all'art. 2 e per le quali è stata disposta, già in sede di stima, l'adeguamento del canone annuo a base di gara.

ART. 10

Cura del verde

Il Concessionario è tenuto a provvedere con impegno e diligenza alla pulizia delle aree pertinenziali del pubblico esercizio e delle aree ad uso pubblico, come indicate nella planimetria allegato 1A provvedendo alla pulizia, alla raccolta dei rifiuti e curando il taglio del manto erboso e di tutte le essenze arboree, in tempi brevi. Nessuna variazione all'utilizzo dell'area di pertinenza del pubblico esercizio potrà effettuarsi senza il previo consenso dell'Amministrazione comunale.

ART. 11

Modalità di accesso

L'accesso è libero a tutti ed è gratuito.

ART. 12

Orario di apertura del bar

I periodi e gli orari di apertura del bar sono stabiliti in conformità alla vigente normativa in tema di pubblici esercizi. L'apertura dal 1° giugno al 30 settembre dovrà comunque essere garantita almeno dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

ART. 13

Consegna e riconsegna

La traditio dei beni in capo al Concessionario sarà comprovata dalla sottoscrizione

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

di un atto di formale consegna.

Il Concessionario dà comunque atto, fin dal momento di adesione alla presente concessione, che i locali sono in buone condizioni e convenientemente arredati per il buon funzionamento dei relativi servizi, fermo restando quanto previsto all'art. 2 che precede.

Allo spirare della concessione, i locali, le relative attrezzature e gli spazi esterni, come da inventario, saranno restituiti in buon stato di conservazione, salvo il normale deperimento d'uso. A tal fine sarà redatto apposito verbale con le modalità stabilite dai commi precedenti.

Eventuali differenze tra le consistenze del predetto inventario all'inizio ed al termine della concessione verranno regolate in denaro sulla base dei valori residui che avrebbero avuto i beni eventualmente mancanti oppure non più usufruibili, o comunque danneggiati, pari al costo di sostituzione determinato con riferimento all'anno di inizio della concessione dedotto dell'ammortamento maturato nello stesso periodo. Nel caso in cui il concessionario proceda, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale e previo assenso da parte della stessa, alla sostituzione di beni mobili ed attrezzature in dotazione che non risultino più usufruibili o danneggiate, i beni sostituiti al termine della concessione potranno essere integrati nelle dotazioni aziendali previo pagamento del loro valore residuo, pari al costo storico non ancora ammortizzato salvo patto contrario.

I locali, inoltre, dovranno essere riconsegnati tinteggiati; dovrà essere inoltre effettuata la pulizia straordinaria.

Qualsiasi modifica non autorizzata ai beni oggetto della presente concessione, o danno derivante dall'uso anomalo e/o improprio, dovranno essere ripristinati a totale cura e spese del Concessionario o rimborsati all'Amministrazione Comunale.

Si sottoscrive per
accettazione degli artt. 1, 2
, 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15,
16, 17, 18, 19, 20, 21 e
22 , anche ai sensi e per gli
effetti degli artt. 1341 e
1342 del codice civile.

Il legale rappresentante
della ditta

Le parti convengono fin da ora che, verificatasi la risoluzione di cui all'art. 15 o scaduto il termine di durata della concessione – contratto l'Amministrazione comunale potrà immettersi nel possesso dei beni e dell'azienda connessa senza alcuna necessità di diffida o richiesta, costituendo la sottoscrizione del contratto autorizzazione convenzionale in tal senso. Tale immissione potrà avvenire decorsi dieci giorni dalla data di spedizione della dichiarazione di decadenza e/o alla scadenza del termine della durata del contratto.

ART. 14

Titolarità. Volturazioni di autorizzazioni amministrative

Nel periodo di validità della concessione l'autorizzazione di pubblico esercizio dovrà essere intestata al concessionario o eventuale delegato in caso di società, il quale provvederà alla voltura della stessa, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (L.P. 14 luglio 2000, n. 9).

Gli oneri afferenti ad adempimenti fiscali, amministrativi ed a quant'altro, prescritti da disposizioni di legge o dalle consuetudini relativamente alla gestione, sono ad esclusivo carico del Concessionario, che, con l'adesione al presente disciplinare, solleva il Comune di Nago-Torbole da ogni e qualsiasi molestia o responsabilità.

ART. 15

Clausole risolutive - revoca

Il Comune di Nago-Torbole si riserva la facoltà unilaterale di revocare la concessione per motivi di interesse pubblico, con preavviso di giorni 10 e con salvezza del risarcimento di eventuali danni.

In particolare, costituiscono cause di revoca della concessione:

- il mancato pagamento, decorso il termine di 30 giorni dalle scadenze prescritte,

Si sottoscrive per
accettazione degli artt. 1, 2
, 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15,
16, 17, 18, 19, 20, 21 e
22 , anche ai sensi e per gli
effetti degli artt. 1341 e
1342 del codice civile.

Il legale rappresentante
della ditta

- del canone di cui ad art. 7);
- b) la sospensione della conduzione, ancorché dovuta a cause indipendenti dalla volontà del Concessionario;
 - c) il fallimento o qualsiasi altra causa di perdita o diminuzione della capacità di agire del gestore;
 - d) il ritiro, la sospensione, il mancato rinnovo delle licenze di esercizio da parte delle pubbliche autorità;
 - e) la mancata o comunque carente pulizia e manutenzione delle aree in concessione;
 - g) l'inosservanza delle disposizioni di legge in tema di:
 - trattamento del personale dipendente;
 - igiene dei locali, di ambienti, delle bevande;
 - omissione della ricevuta fiscale;
 - inosservanza delle norme di sicurezza antincendio;
 - ogni altro comportamento idoneo a provocare il ritiro ovvero la sospensione della licenza di pubblico esercizio.

Tale risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione comunale avrà comunicato alla Ditta concessionaria, mediante PEC, di volersi avvalere della stessa.

ART. 16

Polizze assicurative

Con l'adesione alla presente concessione, il Comune viene esonerato da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare da fatto e/o omissione di terzi, nonché da responsabilità per interruzione di servizi derivante da cause indipendenti dalla sua volontà.

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

Il Concessionario è impegnato ad entrare in assicurazione per la copertura dei beni mobili e delle attrezzature costituenti il plesso organizzato dai rischi del furto, dell'incendio, del danneggiamento (esplosione dolo e/o colpa grave, danni da acqua condotta, ricerca e ripristino dei danni provocati dall'acqua condotta, rottura di cristalli e lastre di vetro, ecc.) con polizza primo rischio assoluto non inferiore € 800.000,00 nonché a stipulare adeguata polizza R.C. su tutte le attività poste in essere, per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 unico.

Copia delle polizze dovranno essere depositate presso il Comune prima della stipulazione del contratto e dovranno essere vincolate con l'obbligo di comunicazione, da parte della Compagnia al Comune, dell'eventuale mancato pagamento del premio.

Il contratto è fondato sul presupposto della serietà e capacità imprenditoriale del concessionario, il quale si impegna pertanto ad usare i beni in concessione con la diligenza del buon padre di famiglia.

ART. 17

Divieto di subconcessione

La presente concessione è assentita intuitu personae. E' pertanto vietata la subconcessione in capo a terzi, a pena di decadenza. E' ammessa la conduzione dell'esercizio nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 18

Controlli

Il Comune di Nago-Torbole si riserva il diritto di effettuare, senza preavviso, ispezioni e controlli sulla conduzione, per accertare la conformità della gestione alle norme di legge, di regolamento ed alle disposizioni del presente disciplinare. In relazione all'accertamento di situazioni anomale, il Comune potrà intimare la

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 10, 12 ,15 , 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

rimozione delle situazioni stesse. Qualora il Concessionario ometterà di provvedere, il Comune lo diffiderà ad eseguire gli interventi in congruo termine, trascorso il quale sarà consentito al Comune stesso di intervenire sostitutivamente con propri tecnici ed imprese, e con addebito delle spese relative. In ogni caso il Comune si riserva di intervenire immediatamente nel caso in cui le anomalie riscontrate possano recare pregiudizio alle strutture con addebito delle relative spese al Concessionario.

ART. 19

Cauzione

A titolo di cauzione definitiva il Concessionario ha costituito la prevista garanzia, mediante fidejussione bancaria o assicurativa (o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) rilasciata da _____, in ragione di € .= (_____), corrispondente all'ammontare del canone dovuto per tre annualità, comprensivo di I.V.A., valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione comunale, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi contemplati dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere per fatto del Conduttore a causa di inadempimento o cattiva conduzione dell'azienda. Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'atto di fidejussione contiene la dichiarazione dell'Ente fidejubente di rinuncia al beneficio della preventiva escusione ed impegno al versamento dell'importo a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale; dall'atto di fideiussione risulta

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2 , 3 , 4, 5 , 6, 7, 10, 12 ,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 , anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

altresì (nel caso non sia stato pagato il premio per tutta la durata della concessione) che l'eventuale mancato pagamento del premio per gli anni successivi non potrà essere opposto, in nessun caso, all'Amministrazione comunale garantita.

La cauzione sarà liberata ovvero restituita senza interessi al momento della risoluzione o della revoca per qualsiasi titolo della concessione, e previa verifica in contraddittorio sul buono stato di manutenzione dei beni costituenti il plesso organizzato ed affidato in gestione e dell'avvenuta restituzione delle autorizzazioni di pubblico esercizio.

Il Concessionario si obbliga a reintegrare in tutto o in parte la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi nel periodo di validità della presente concessione.

ART. 20

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che dovessero insorgere tra Comune e Concessionario nell'interpretazione ed esecuzione del contratto sarà devoluta alla competente Autorità giudiziaria del luogo dove ha sede il Comune di Nago-Torbole.

ART. 21

Spese

Tutte le spese, imposte, tasse afferenti o conseguenti la presente concessione staranno a totale ed esclusivo carico del Concessionario senza diritto di rivalsa.

Torbole, _____

PER IL COMUNE DI NAGO-TORBOLE – CONCEDENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi

PER LA DITTA _____ – CONCESSIONARIA

Il Legale rappresentante

Si sottoscrive per accettazione degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il legale rappresentante della ditta

PLANIOMETRIA "FUNZIONI BAR
RISTORANTE Foci del Sarca"

	Sedime di ingombro delle strutture anche precarie del Bar Ristorante - ca. 365,00 m ²
	Area in concessione (uso esclusivo) al Bar Ristorante - ca. 720,00 m ²
	Area ad uso pubblico con obbligo di pulizia e manutenzione ordinaria a carico della Bar Ristorante - ca. 2.000,00 m ²
	N° 3 parcheggi di pertinenza della Bar Ristorante - ca. 41,00 m ²

Foci del SARCA

1007/44

Area ad uso pubblico con obbligo di pulizia e
manutenzione ordinaria a carico del
Ristorante - ca. 2.000,00 m²

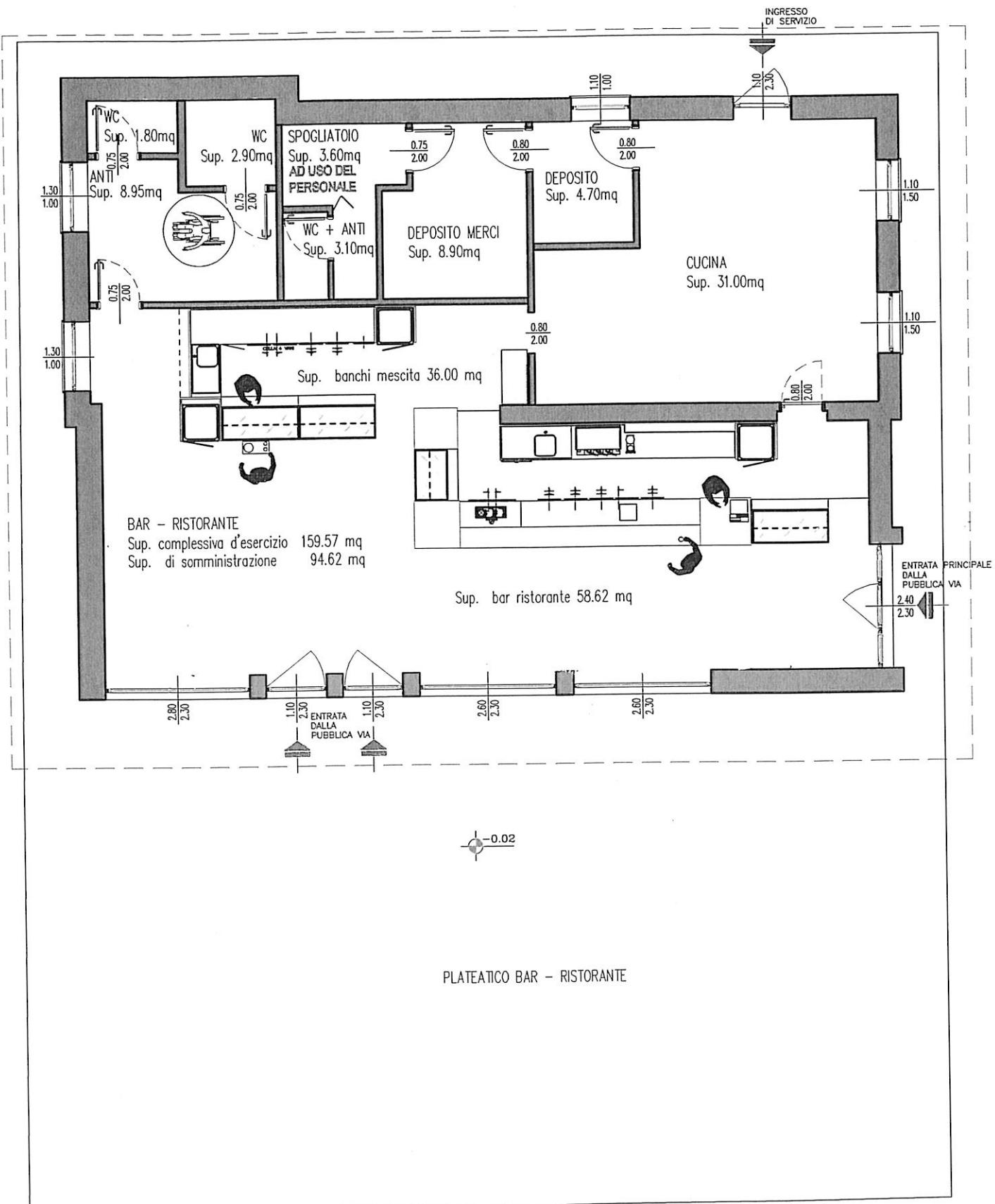
1229
uso
esclusivo
Ristorante
ca. 720 m²

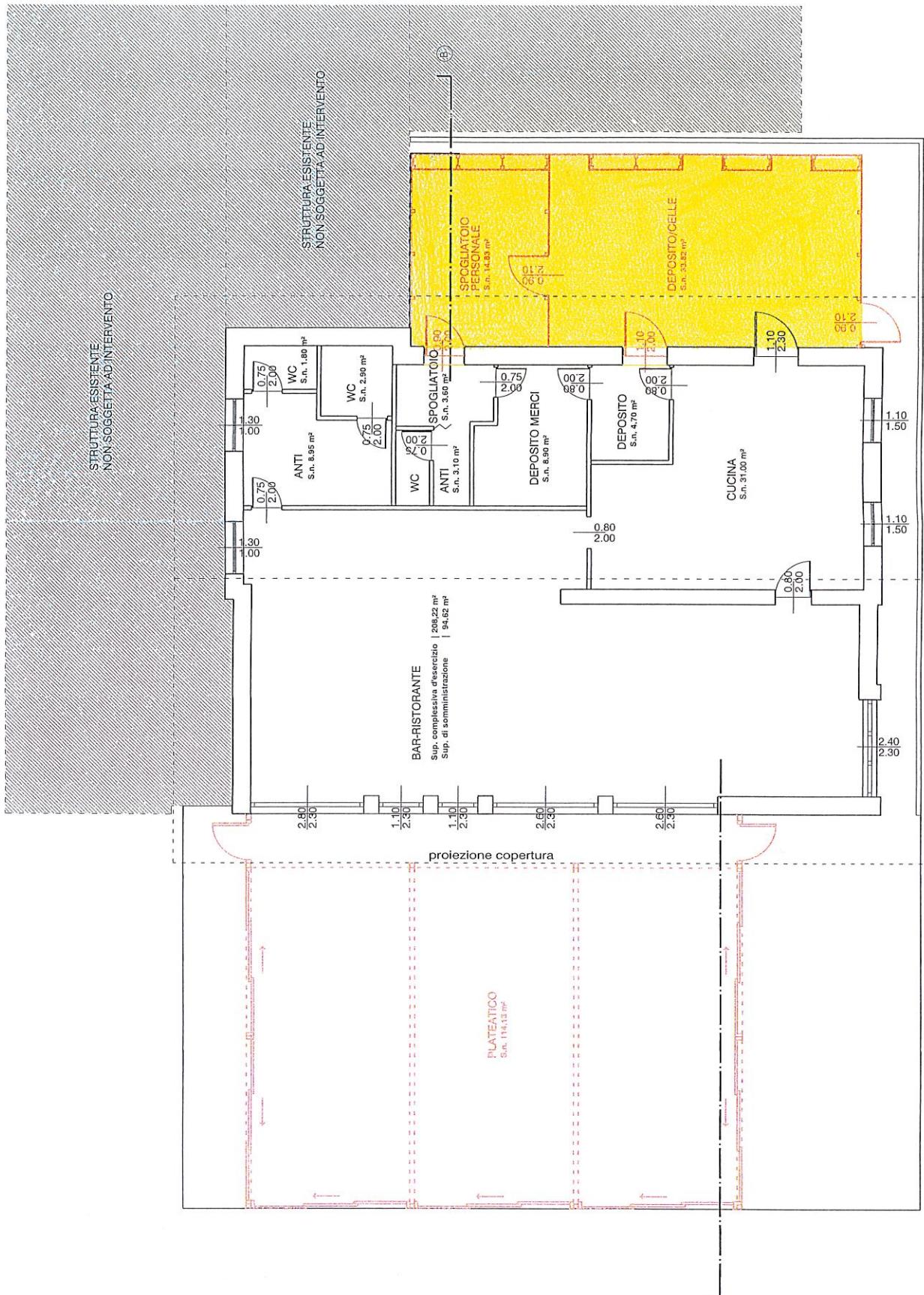
1684/19

1230

1007/23







ALLEGATO N. 2

Da inserire in apposito plico (senza altro documento), sigillato e controfirmato nei modi previsti



Oggetto: **Offerta per l'affitto dell'azienda pubblico esercizio bar ristorante all'insegna
"Spiaggia alle Foci del Sarca"**

Importo a base di gara di € 58.500,00= più I.V.A..

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ - residente a _____ Via
_____ n. _____, titolare / legale rappresentante / procuratore
della ditta _____ con sede a _____ Via
_____ n. ___, partita I.V.A. n. _____ e
codice fiscale n. _____
tel. _____
PEC _____
con la presente

dichiara

di essere disponibile all'affitto dell'azienda commerciale costituita dal pubblico esercizio bar
ristorante all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca" e offre un **aumento** del _____ %
(_____ per cento) da applicare sul canone annuo posto a
base di gara e pari ad € 58.500,00=.

_____, lì _____

In fede

(firma leggibile e per esteso della persona
abilitata ad impegnare legalmente la ditta)

ALLEGATO N. 3

Fac simile dichiarazione (in carta libera)

OGGETTO: **Offerta per l'affitto dell'azienda pubblico esercizio bar ristorante all'insegna "Spiaggia alle Foci del Sarca". Dichiarazione sostitutiva.**

Il/La sottoscritt _____
nat _____ a _____ (____) il _____, residente in _____
via _____, recapito telefonico _____
nella sua qualità di titolare dell'impresa individuale e/o legale rappresentante della società _____, con sede legale in _____ (____), via/piazza _____
avendo preso visione delle condizioni di gara relative all'oggetto, con la presente dichiara di voler partecipare alla gara e pertanto

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ al n. _____ per attività di _____ dal _____;
- b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- c) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 dal medesimo decreto e di essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti al presente punto non si sono verificati a carico di nessun soggetto indicato nel bando di gara (il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- d) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero condanna con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari ovvero condanna per un delitto comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

A tal fine

() dichiara che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i signori :

oppure

- () dichiara che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.
Dichiara inoltre di "non essere a conoscenza" del verificarsi degli eventi sopra descritti a carico dei seguenti soggetti:
- del titolare della Ditta, se trattasi di Ditta individuale;

- di ciascuno dei soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
- di ciascuno dei soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
- di ciascuno degli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali (S.r.l., S.p.A., S.a.a.), cooperative e consorzi;
- dei procuratori che rappresentino l'impresa nella procedura di gara in tutti i casi precedenti;

NOTA BENE: nel caso in cui uno o più dei soggetti precedentemente indicati abbia subìto condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato:

() dichiara che il signor _____ ha riportato la seguente condanna:
data _____ passata in giudicato il _____
tipologia della pronuncia:

sentenza di condanna

decreto penale di condanna

sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale

altro (specificare) _____

titolo del reato _____

data di consumazione del reato _____

entità e natura della pena comminata _____

altro _____

- e) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione comunale o aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.
- f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio degli appalti pubblici.
- g) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste in merito ai requisiti per concorrere ad una gara ad evidenza pubblica;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 c. 3 della legge 19/03/1990 n. 55; oppure
- i) di aver subito un accertamento definitivo per violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 c. 3 della legge 19/03/1990 n. 55 e che da tale accertamento definitivo è trascorso almeno un anno e che la violazione è stata rimossa;
- j) che l'Impresa non è soggetta all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;
- k) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- l) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione ex Legge 18.10.2001 n. 383 (art. 1 bis comma);
- m) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Dichiara inoltre le seguenti posizioni assicurative e contributive esistenti in capo alla Ditta concorrente:
posizione / i INPS di _____ n. _____
posizione / i INAIL di _____ n. _____
di applicare il CCNL. _____ (specificare la categoria)
- o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ossequio al disposto dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. A tal fine dichiara di avere attualmente alle proprie dipendenze n. _____ persone.

- p) di essere in possesso dei requisiti morali e professionali necessari al trasferimento in gestione del pubblico esercizio ed in particolare:
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
 - l'esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
 - l' inesistenza nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998 delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (vedi **allegato 3A**) alla presente dichiarazione;
 - di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.lgs 26.03.2010 n. 59 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale n14 luglio 2000, n. 9;
 - di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del D.lgs n. 59/2010, richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 e segnatamente:
- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
- nome dell'Istituto _____ sede _____
- oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attivita' d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualita' di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualita' di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualita' di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.
- presso la ditta/società _____
 con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
 con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS posizione nr. _____
 _____ dal _____ al _____;
 ovvero
 tipo di attivita' _____ dal _____ al _____
 n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
- titolo di studio _____ conseguito presso _____
 con sede _____ in data _____;
- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attivita' di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____;
- presso la Camera di Commercio di _____;
- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____;
 oppure
- q) di **non** essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, 6° comma, del D.lgs 26.03.2010, n. 59 e nomina preposto il Sig./ra _____
 nat. _____ a _____ (_____) il _____
 che compila l'**ALLEGATO 3B**.
- r) che intende condurre direttamente il pubblico esercizio e gestisce, in qualita' di titolare o rappresentante del titolare, non piu di un altro pubblico esercizio, oltre a quello oggetto della presente dichiarazione, collocato nello stesso Comune o in un Comune limitrofo. Al fine di assicurare l'effettiva conduzione e la costante presenza nel pubblico esercizio, salva la facoltà di assentarsi temporaneamente per comuni esigenze e consapevole che è consentita la contemporanea conduzione di non più di due esercizi situati nello stesso comune o in comuni confinanti.
 oppure
- s) che intende nominare proprio rappresentante, che assicurerà l'effettiva conduzione del pubblico esercizio,

ai sensi degli art. 8 e 93 TULPS il Sig./ra _____
nat. _____ a _____ (____) il _____
che compila l'**ALLEGATO 3C**.

In ottemperanza alle disposizioni del bando di gara dichiara poi:

- di non avere in corso altro contratto di concessione afferente a compendi immobiliari di proprietà comunale la cui gestione integri attività commerciale o di affitto di azienda (con licenza di pubblico esercizio) stipulato con il Comune di Nago-Torbole, oppure di avere in corso un contratto di _____ con scadenza in data _____ (cancellare l'opzione che non interessa).
- di essere a conoscenza che la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso Comune o in Comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un preposto.
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna le condizioni del contratto di affitto e dell'annessa dotazione inventariale, nonché di aver ispezionato il locale, aver preso conoscenza delle attrezzature e degli arredi tutti specificati negli allegati al contratto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito **:

Tel. _____ Fax _____

PEC _____

(**) Solo se diverso dalla sede legale

Allegati:

- 1) **copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;**
- 2) **eventuale DICHIAZIONE (modello 3A – per altri soggetti diversi dal legale rappresentante);**
- 3) **eventuale DICHIAZIONE del preposto nominato (modello 3B);**
- 4) **eventuale DICHIAZIONE del rappresentante nominato (modello 3C);**
- 5) **Impegno del fidejussore a costituire garanzie definitiva in caso l'offerente risultasse vincitore.**

Luogo e data

In fede

ALLEGATO 3A (SOLO PER LE SOCIETÀ)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA E DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI
DI ALTRI SOGGETTI DIVERSI DAL TITOLARE – PREPOSTO -RAPPRESENTANTE
INDICATE DALL'ART. 85 DEL D.LGS. 159/2011
(Art.46 DPR 28.12.2000 n.445)**

— sottoscritt _____
(cognome) _____ (nome) _____

Consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 75 e 76 del citato T.U. ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

- di essere nat_a _____ Provincia _____
Stato _____ il _____ e _____
residente in _____ Provincia _____
Stato _____ via, piazza, ecc... _____ n. _____
Codice Fiscale _____
- di avere nazionalità _____
- di essere in possesso del permesso di soggiorno “a scopo di lavoro” rilasciato presso _____
in data _____ e debitamente vistato.
- di essere (indicare la qualifica ricoperta all'interno della società) _____
della società _____
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs 26.03.2010 n. 59;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- allega fotocopia permesso di soggiorno.
- allega fotocopia documento d'identità

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Attività Economiche e Sociali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di Nago-Torbole, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso l'Ufficio Lavori e Servizi.

Luogo _____ **Data** _____

Firma _____

_____/_____/_____

Sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 3B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL PREPOSTO**
(Artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n.445)

— sottoscritt _____
(cognome) _____ (nome) _____

Consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 75 e 76 del citato T.U. ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

nominato preposto al pubblico esercizio all'insegna: _____
con sede a _____ via, piazza, ecc... _____ n. _____
dal signor: _____ quale titolare dell'attività

ACCETTA

di assumere le funzioni di preposto all'esercizio sopra indicato, ai sensi dell'art. 71 co. 6 bis, d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e al tal fine

DICHIARA

di essere nat_ a _____ Provincia _____
Stato _____ il _____

e

residente in _____ Provincia _____
Stato _____ via, piazza, ecc... _____ n. _____
Codice Fiscale _____

di avere nazionalità _____

di essere in possesso del permesso di soggiorno "a scopo di lavoro" rilasciato presso _____ in data _____ e debitamente visto;

di essere in possesso in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs 26.03.2010 n. 59 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale n14 luglio 2000, n. 9;

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

di non aver riportato (o di essere stato riabilitato) le condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche;

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159: vedi nota esplicativa (antimafia);

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs n. 59/2010, richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;

ALLEGATO 3B

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS posizione nr. _____
dal _____ al _____;

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____
con sede _____ in data _____;

essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____
presso la Camera di Commercio di _____;

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____;

allega fotocopia permesso di soggiorno;

allega fotocopia documento d'identità (se la firma non avviene in presenza del funzionario incaricato a ricevere l'istanza).

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Attività Economiche e Sociali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di Nago-Torbole, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il l'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi.

Luogo _____ **Data** _____

Firma _____

_____/_____/_____

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 3C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RAPPRESENTANTE (Artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n.445)

— sottoscritt ————— (cognome) ————— (nome)

Consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 75 e 76 del citato T.U. ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

in qualità di RAPPRESENTANTE, ai sensi degli articoli 8 e 93 del TULPS, del signor: _____ quale titolare del pubblico esercizio all'insegna: _____ con sede a _____ via, piazza, ecc... _____ n. _____

ACCETTA

di assumere l'effettiva conduzione del pubblico esercizio suindicato, quale rappresentante del titolare ai sensi degli artt. 8 e 93 del R.D 18 giugno 1931, n. 773, e a tal fine si impegna a garantire la propria costante presenza negli orari di apertura, fatta salva la facoltà di assentarsi temporaneamente per comuni esigenze, e a tal fine

DICHIARA

di essere nat_a _____ Provincia _____
Stato _____ il _____
e
residente in _____ Provincia _____
Stato _____ via, piazza, ecc... _____ n. _____
Codice Fiscale _____

di avere nazionalità _____

di essere in possesso del permesso di soggiorno "a scopo di lavoro" rilasciato presso _____ in data _____ e debitamente vistato;

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 11, 92 e 131 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 – TULPS ;

di non aver riportato (o di essere stato riabilitato) le condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche;

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159: vedi nota esplicativa (antimafia);

di non condurre, in qualità di titolare o rappresentante del titolare, altri pubblici esercizi, oltre al pubblico esercizio suindicato
oppure

di condurre, in qualità di titolare o rappresentante del titolare, oltre al pubblico esercizio oggetto della presente SCIA, soltanto il seguente pubblico esercizio: _____
ubicato nel comune di: _____ in via/p.za _____ n. _____

ALLEGATO 3C

- allega fotocopia permesso di soggiorno;
- allega fotocopia documento d'identità (se la firma non avviene in presenza del funzionario incaricato a ricevere l'istanza).

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Attività Economiche e Sociali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Nago-Torbole, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso l'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi.

Luogo	Data	Firma
	____ / ____ / ____	_____

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.